



Roma, 10/07/2014

Ufficio: DIR/MRT
Protocollo: 201400003872/A.G.
Oggetto: **L. 23 giugno 2014, n. 89 – Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, recante misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale. Deleghe al Governo per il completamento della revisione della struttura del bilancio dello Stato, per il riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, nonché per l'adozione di un testo unico in materia di contabilità di Stato e di tesoreria.**
Circolare n. 8902

SS
LGS
IFO SI

AI PRESIDENTI DEGLI ORDINI
DEI FARMACISTI

e p.c.

AI COMPONENTI IL COMITATO
CENTRALE DELLA F.O.F.I.

LORO SEDI

Pubblicata in Gazzetta Ufficiale la legge di conversione del decreto legge in materia di competitività e giustizia sociale.

Riferimenti: L. 23 giugno 2014, n. 89 – Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, recante misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale. Deleghe al Governo per il completamento della revisione della struttura del bilancio dello Stato, per il riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, nonché per l'adozione di un testo unico in materia di contabilità di Stato e di tesoreria. (*Gazzetta Ufficiale n. 143 del 23/06/2014*).

Nella Gazzetta Ufficiale n. 143 del 23 giugno 2014, è stata pubblicata la L. 89/2014, di conversione del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, in vigore dal 24 giugno u.s. (all. 1).

Per quanto di interesse, si evidenziano le seguenti disposizioni.

RIDUZIONE DEL CUNEO FISCALE PER LAVORATORI DIPENDENTI (art. 1)

E' prevista l'erogazione, per i lavoratori dipendenti con un reddito non superiore a 24.000 €, di un credito di 640 € a decorrere dalla busta paga del mese di maggio. I sostituti d'imposta riconoscono in forma automatica tale bonus.

Federazione Ordini Farmacisti Italiani

00185 ROMA – VIA PALESTRO, 75 – TELEFONO (06) 4450361 – TELEFAX (06) 4941093

c/c POSTALE 28271005 – CODICE FISCALE n° 00640930582

e-mail: posta@fofi.it – sito: www.fofi.it

Il credito è attribuito sugli emolumenti corrisposti, in ciascun periodo di paga rapportandolo al periodo stesso. Le somme erogate sulla base di tale disposizione sono recuperate dal sostituto d'imposta mediante l'istituto della compensazione. Gli enti pubblici e le amministrazioni dello Stato, invece, possono recuperare le somme erogate anche mediante riduzione dei versamenti delle ritenute e, per l'eventuale eccedenza, dei contributi previdenziali. In quest'ultimo caso l'INPS e gli l'INPS e gli altri enti gestori di forme di previdenza obbligatoria interessati recuperano i contributi non versati alle gestioni previdenziali rivalendosi sulle ritenute da versare mensilmente all'Erario.

L'Agenzia delle Entrate, con la circolare 8/E del 28 aprile u.s. (all. 2), ha provveduto a fornire alcune indicazioni operative per i datori di lavoro.

Se il reddito complessivo è compreso tra i 24.000 € e i 26.000 €, il credito spetta per la parte corrispondente al rapporto tra l'importo di 26.000 €, diminuito del reddito complessivo, e l'importo di 2.000 € ($640 \times (26.000 - \text{reddito percepito}) : 2.000$).

Il bonus è riconosciuto per l'anno 2014, in attesa dell'intervento normativo strutturale da attuare con la legge di stabilità per l'anno 2015.

Oltre ai lavoratori dipendenti, potenziali beneficiari del credito sono anche i contribuenti il cui reddito complessivo è formato dai redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente di seguito specificati:

- compensi percepiti dai lavoratori soci delle cooperative;
- le indennità e i compensi percepiti a carico di terzi dai lavoratori dipendenti per incarichi svolti in relazione a tale qualità;
- somme da chiunque corrisposte a titolo di borsa di studio, premio o sussidio per fini di studio o addestramento professionale;
- redditi derivanti da rapporti di collaborazione coordinata e continuativa;
- remunerazioni dei sacerdoti (lett. d);
- le prestazioni pensionistiche erogate da forme di previdenza complementare;
- compensi per lavori socialmente utili in conformità a specifiche disposizioni normative.

ENTI PREVIDENZIALI PRIVATIZZATI (art. 4, comma 6 bis)

Nel corso dell'iter di conversione, in via transitoria ed in attesa di armonizzare, a decorrere dal 2015, la disciplina di tassazione dei redditi di natura finanziaria degli Enti previdenziali privatizzati (tra cui rientra l'Enpaf), è stato introdotto a favore dei suddetti enti un credito di imposta pari alla differenza tra l'ammontare delle ritenute ed imposte sostitutive applicate nella misura del 26% sui redditi di natura finanziaria relativi al periodo 1 luglio 2014 - 31 dicembre 2014 e l'importo delle stesse ritenute ed imposte sostitutive computate in base alla previgente aliquota del 20%.

Federazione Ordini Farmacisti Italiani

00185 ROMA – VIA PALESTRO, 75 – TELEFONO (06) 4450361 – TELEFAX (06) 4941093

c/c POSTALE 28271005 – CODICE FISCALE n° 00640930582

e-mail: posta@fofi.it – sito: www.fofi.it

RAZIONALIZZAZIONE DELLA SPESA PER BENI E SERVIZI (TITOLO II)

Il provvedimento non contiene tagli diretti alla sanità, tuttavia è previsto un taglio della spesa per beni e servizi, che riguarderà “ogni settore”, per un importo pari a 2.100 milioni per i restanti mesi del 2014, divisi in modo paritario tra Stato, Regioni ed Enti Locali. In particolare, le Regioni saranno tenute a tagliare di 700 milioni di euro la relativa spesa per beni e servizi.

Nel corso dell'esame del provvedimento alla Camera dei deputati, è stato ulteriormente precisato che la spesa per i farmaci esula dal campo di applicazione dei suddetti tagli, in quanto i medicinali sono già soggetti ad un regime speciale per gli acquisti.

Per il Ministero della Salute è stabilita una riduzione di spesa per beni e servizi di 5,8 milioni nel 2014 e di 8,7 per ciascun anno del biennio successivo.

Il Titolo II introduce specifiche disposizioni in materia di razionalizzazione della spesa pubblica per le amministrazioni gravanti sulla finanza pubblica (riduzione della spesa per beni e servizi, acquisizione di beni e servizi attraverso soggetti aggregatori e prezzi di riferimento, limite al trattamento economico del personale pubblico), previsioni, quindi, che non trovano applicazione nei confronti degli Ordini professionali che, come confermato dall'art. 2, comma 2 *bis* del D.L. 101/2013, convertito dalla L. 125/2013, non gravano sulla finanza pubblica.

Inoltre, alcune previsioni sono riferite al D.Lgs. 33/2013 (Trasparenza e anticorruzione): in proposito, si segnala che il CUP ha acquisito sul tema l'autorevole parere del Prof. Avv. Piero Alberio Capotosti, secondo il quale tali disposizioni non trovano applicazione nei confronti degli Ordini professionali. Il suddetto parere è stato trasmesso dallo stesso CUP al Dipartimento della funzione pubblica e dalla Federazione al Ministero della salute, quale organo vigilante, che attualmente stanno approfondendo la questione.

PAGAMENTI DEI DEBITI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

Il provvedimento contiene inoltre specifiche disposizioni in materia di pagamento dei debiti sanitari.

In particolare, è previsto un incremento del “Fondo per assicurare la liquidità per i pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili” di 6.000 milioni di euro e 600 milioni di euro sono destinati alle anticipazioni di liquidità per il pagamento dei debiti del settore sanitario maturati fino al 31 dicembre 2013 da parte delle regioni sottoposte ai piani di rientro.

E' altresì dettata una specifica disciplina volta a garantire il rispetto dei tempi di pagamento dei debiti sanitari, anche attraverso l'obbligo di ricorrere alle

Federazione Ordini Farmacisti Italiani

00185 ROMA – VIA PALESTRO, 75 – TELEFONO (06) 4450361 – TELEFAX (06) 4941093

c/c POSTALE 28271005 – CODICE FISCALE n° 00640930582

e-mail: posta@fofi.it – sito: www.fofi.it

anticipazioni di liquidità, e che prevede l'eventuale commissariamento per le Regioni inadempienti.

A tal fine, per l'anno 2014, il Fondo per assicurare la liquidità per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili degli enti del Servizio Sanitario Nazionale è incrementato di 770 milioni.

Le regioni, con riferimento agli enti del Servizio sanitario nazionale, sono tenute a trasmettere al Tavolo di verifica degli adempimenti regionali una relazione contenente le informazioni relative agli importi, ai tempi medi osservati e alle iniziative assunte in caso di superamento dei tempi di pagamento previsti dalla legislazione vigente.

La trasmissione della suddetta relazione e l'adozione da parte degli enti delle misure idonee e congrue eventualmente necessarie a favorire il raggiungimento dell'obiettivo del rispetto della direttiva europea sui tempi di pagamento costituisce adempimento regionale per accedere al finanziamento anticipato del SSN di cui alla L. 191/2009.

Cordiali saluti.

IL SEGRETARIO
(Dr Maurizio Pace)

IL PRESIDENTE
(Sen. Andrea Mandelli)

Federazione Ordini Farmacisti Italiani

00185 ROMA – VIA PALESTRO, 75 – TELEFONO (06) 4450361 – TELEFAX (06) 4941093

c/c POSTALE 28271005 – CODICE FISCALE n° 00640930582

e-mail: posta@fofi.it – sito: www.fofi.it